

ELETTROUTENSILI

Cenni storici

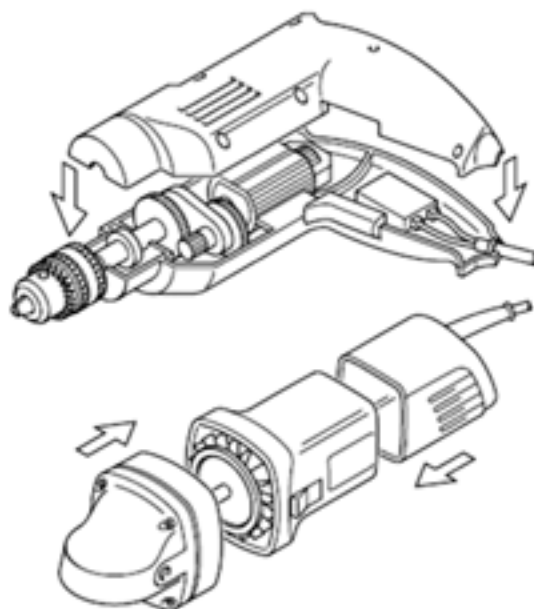
Gli elettroutensili sono costituiti da una struttura esterna mista che può essere in molti casi solo plastica e in altri plastica e parti metalliche.

Agli albori, gli elettroutensili erano costruiti quasi esclusivamente in metallo e nell'arco della sua evoluzione questo materiale è stato sostituito utilizzando plastiche che uniscono basso peso ad elevata robustezza/durezza.

Descrizione e funzionamento

LA CARCASSA

La carcassa è prevalentemente costituita da plastica che garantisce l'isolamento elettrico fra il motore interno all'elettroutensile e l'operatore.



Le principali componenti di elettroutensili sono:

- 1) carcassa esterna
- 2) motore elettrico
- 3) ingranaggeria meccanica
- 4) cavi elettrici di collegamento
- 5) sistemi di bloccaggio dell'accessorio per la lavorazione (esempio mandrino)

Nel suo complesso, mediamente, un elettroutensile risulta composto percentualmente dai seguenti materiali:

- Fe 36%
- Cu 14%
- Al 18%
- Cavi 5%
- Plastiche 22%
- Varie 5%

Il peso medio di un elettroutensile è pari a circa 2Kg. (escluso il comparto cosiddetto dei martelli per i quali il peso medio è di circa 5Kg).

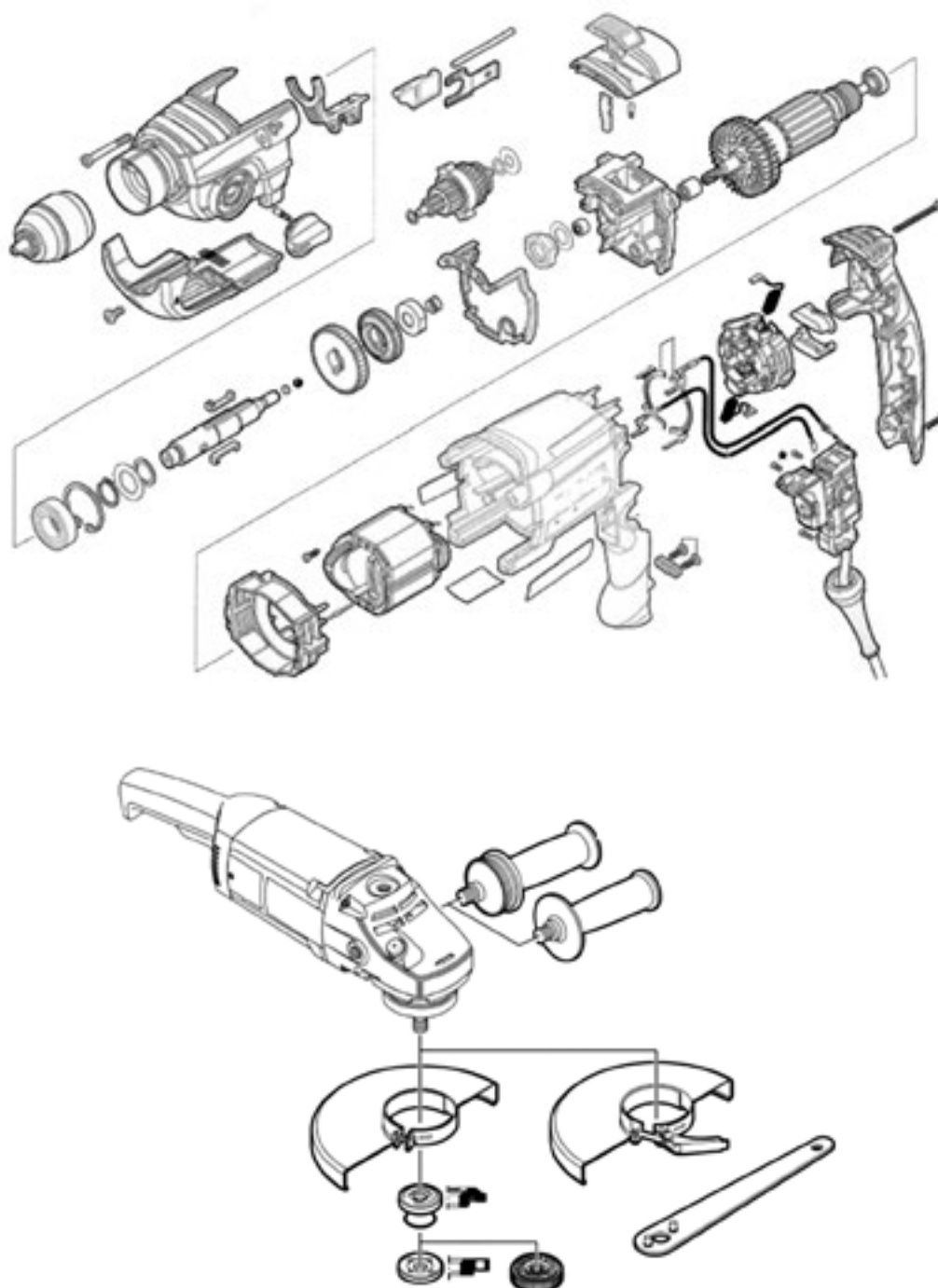
Con il progredire della tecnologia si sono progressivamente installate schede elettroniche per il controllo di alcune funzioni, quali ad esempio:

- la velocità
- la coppia

Tutte le suddette apparecchiature, prodotte ai sensi di quanto stabilito dalle direttive ROHS, sono identificate con la presenza del simbolo del cestino barrato:



Schede di smontaggio





WWW.CDCRAEE.IT
